



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE E LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI INFRA-ANNUALI E FINALI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il DPR 122/09 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- Visto** il DLgs 13 aprile 2017 n.62 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- Visto** il PTOF dell'istituto;
- Vista** la Legge 8 ottobre 2010 , n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- Vista** la LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Vista** la direttiva dirigenziale n. 15 e il suo aggiornamento del 14 maggio 2021
- Vista** la delibera n. 2 del Collegio dei Docenti del
31/03/2023 Vista l'O.M. 45 del 9 marzo 2023

AGGIORNA ED EMANA

DIRETTIVA CONCERNENTE LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI INFRA-ANNUALI E FINALI Integrazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del d.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta. Le norme assegnano al Collegio dei Docenti il compito di determinare i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini; detti criteri sono volti ad assicurare omogeneità nelle decisioni, che restano comunque di competenza dei singoli Consigli di Classe.

Art.1 - FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

Al fine di procedere alla valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti, è utile ricordare che la valutazione non è mai riferita all'individuo in quanto tale ma, intesa nel suo complesso di misurazione e di valutazione in senso stretto, risponde alle tre seguenti finalità (come da art.1 Dlgs n. 62/2017):

1. serve allo studente e alla sua famiglia che deve conoscere in ogni momento la posizione dell'allievo nei confronti delle mete formative da raggiungere; in particolare, serve all'inizio dei corsi per accertare la corretta scelta della scuola e al termine dei corsi per individuare il percorso successivo;
2. serve alla scuola – singoli docenti, Consiglio di classe, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto – per adeguare la propria struttura e i metodi di insegnamento al fine di meglio rispondere alle richieste implicite degli studenti e alla domanda sociale;
3. serve alla società, nel senso più ampio del termine, che deve essere garantita sulla reale consistenza dei titoli di studio in uscita (in termini di conoscenze, competenze, capacità) rilasciati con valore legale dalla scuola.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

Art.2 -NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento sulla valutazione è richiamata dal **DPR 122/09 (Regolamento sulla valutazione) del quale si riportano i punti salienti (art. 1 commi 2, 3 e 4):**

1. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.
2. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di auto-valutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla <<Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione>>, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.
3. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Art.3 - CONSIDERAZIONI GENERALI

I voti, che esprimono la *"proposta del docente al Consiglio di Classe"* e non sono la media aritmetica delle votazioni riportate nel quadrimestre, rappresentano la sintesi di un giudizio di merito sullo sviluppo del percorso formativo dell'allievo, sono cioè la misura del processo di apprendimento degli obiettivi disciplinari concordati in seno al Dipartimento e al Consiglio di Classe. Essendo *espressione di sintesi valutativa il voto, dunque, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.*

La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

È opportuno, allora, che ogni docente motivi la propria valutazione di ogni singolo alunno non tanto in termini di voti, ma in riferimento proprio al grado di raggiungimento dei singoli obiettivi; è, inoltre, utile stimolare i singoli studenti ad una consapevole auto-valutazione. In proposito, si richiama l'attenzione sull'opportunità che, nei giorni antecedenti gli scrutini, ogni docente (e in modo particolare i coordinatori di classe) coinvolga le classi in un bilancio dell'attività scolastica del periodo, ripercorrendo insieme le fasi stabilite nella programmazione iniziale (obiettivi, contenuti, metodologia) per verificarne il raggiungimento e far acquisire agli studenti consapevolezza del percorso svolto, della maturazione della classe, delle difficoltà e incertezze ancora da affrontare.

Art.4 - CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI

Le operazioni di scrutinio si svolgono utilizzando l'applicativo ARGO didup, in dotazione dell'Istituto. Le valutazioni dovranno essere inserite, a cura di ogni docente, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, per consentire al Dirigente Scolastico e al Coordinatore di classe di avere una visione d'insieme dell'andamento delle singole classi prima dello scrutinio.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

Art.5 - ATTIVITA PRELIMINARI

1. Ogni docente dovrà porre estrema attenzione a verificare che il registro elettronico personale sia compilato e completo in ogni sezione, in merito alle firme di presenza, alla registrazione delle assenze, alle attività svolte e, in particolare, alle prove di verifica effettuate e alle valutazioni attribuite.
2. Ogni docente dovrà registrare sul registro elettronico la propria proposta di voto e il giudizio sintetico per singolo alunno riferiti all'intero anno scolastico utilizzando l'applicativo in uso nella scuola.
3. Nella formulazione del giudizio, ogni docente che intenda proporre una valutazione inferiore a sei decimi si preoccuperà di predisporre il materiale relativo alla propria disciplina, evidenziando le specifiche carenze rilevate in modo da fornire alle famiglie informazioni utili e necessarie per il recupero e/o l'integrazione degli apprendimenti.
4. Ogni docente dovrà condividere con i propri studenti, attraverso i mezzi e gli strumenti del Registro Elettronico, il programma effettivamente svolto con l'indicazione dei contenuti e degli obiettivi.
5. Ogni docente dovrà redigere, per ogni classe, una Relazione finale.
6. I Coordinatori di classe avranno cura di acquisire tutte le certificazioni relative ai crediti scolastici e formativi che verranno poi esaminate in sede di scrutinio finale e di redigere una dichiarazione riepilogativa, per ciascun alunno, riguardante il numero degli attestati per i crediti formativi presentati. Inoltre, per le classi seconde, quarte e quinte, dovranno provvedere alla compilazione del modello per la certificazione delle competenze di base.
7. I Coordinatori di classe avranno cura di predisporre anticipatamente, salvandola su Registro Elettronico, la relazione sulla classe, le motivazioni per i voti di condotta inferiori a 6 e quant'altro si voglia inserire a verbale.
8. Limitatamente alle classi quinte, i Coordinatori di classe avranno cura di consegnare, presso la Segreteria Didattica, dopo le operazioni di scrutinio, anche il giudizio di ammissione.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

Art.6 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN SEDE DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE (DPR 122/09, ART. 4 C.1 E 6 C.3)

In sede di valutazione periodica e finale, il Consiglio di Classe è composto da:

1. tutti i docenti curricolari della classe;
2. gli insegnanti di conversazione in lingua straniera;
3. gli eventuali docenti di sostegno i quali redigono un proprio giudizio motivato relativamente agli alunni disabili, in accordo al PEI;
4. l'insegnante di Religione Cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono di questo insegnamento;
5. l'insegnante di attività alternative alla religione limitatamente agli alunni che si avvalgono di questo insegnamento.

Art.7 - PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE FINALE

1. Ogni docente avanza proposte di voto sulla specifica disciplina, definite e motivate da un adeguato giudizio desunto:
 - ✓ dagli esiti di un congruo numero di prove scritte, grafiche o orali (secondo la decisione di ogni dipartimento disciplinare) effettuate durante l'ultimo periodo valutativo;
 - ✓ da una valutazione complessiva *dell'impegno* ossia l'applicazione manifestata nel lavoro in classe e a casa; *interesse e partecipazione*, intesi come frequenza di interventi costruttivi, manifestazione di interesse per la disciplina, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi dimostrati nell'intero percorso formativo; *approccio allo studio*, inteso come metodo di lavoro;
 - ✓ dal grado di *raggiungimento degli obiettivi formativi* comuni stabiliti all'inizio dell'anno scolastico dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
 - ✓ dall'*esito delle verifiche* relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
 - ✓ dalla *progressione dell'apprendimento*, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare.

Il percorso per pervenire alla valutazione finale dell'alunno, imperniato sugli elementi di cui al punto 1, risponde alla necessità di evitare che la valutazione si traduca nella semplice misurazione degli obiettivi specifici verificati con la somministrazione delle prove sommative. Conseguentemente, la valutazione disciplinare proposta da ogni singolo docente dovrà tener conto essenzialmente degli esiti del processo formativo in termini qualitativi piuttosto che quantitativi.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

2. In ogni caso, tutti i voti dei docenti si intendono proposti e tutte le decisioni sono assunte dal Consiglio di Classe collegialmente (all'unanimità o a maggioranza). Il Consiglio di classe nell'attribuire le valutazioni disciplinari a un discente tenderà, dunque, prioritariamente a dar rilievo ai progressi ottenuti nella conquista di abilità complesse e trasversali, sia quelle orientate allo sviluppo cognitivo sia quelle orientate all'acquisizione delle competenze per l'esercizio dei diritti di cittadinanza.
3. Le proposte di voto dei singoli docenti, se motivatamente contestate, seguono l'iter ordinario del processo di formazione delle decisioni collegiali, come di seguito delineato:
 - In caso di deliberazioni da assumere a maggioranza non è ammessa l'astensione.
 - In caso di parità, prevale la mozione per la quale si è espresso il Presidente (art. 37/3 DLgs 297/94).
4. La decisione finale del Consiglio di Classe sia sulla ammissione/non ammissione alla classe successiva che per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sarà il frutto di una riflessione approfondita sul quadro generale delineato in base al comportamento (che si traduce nel voto di condotta), al percorso formativo curricolare, alla specificità delle esperienze culturali maturate e alle attitudini personali di ogni singolo studente così come emergono dalle valutazioni disciplinari e da altri elementi di giudizio.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

Criteria generali di ammissione/non ammissione alla classe successiva

- E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline
- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore.

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno:

- valutazione minore o uguale a 2 insufficienze: GIUDIZIO SOSPESO;
- 3/4 insufficienze non gravi (voto 5) ;
- due insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e una non grave (voto 5): GIUDIZIO SOSPESO;
- due insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e due o più non gravi (voto 5): NON AMMESSO
- 3 o più insufficienze gravi (con voti da 1 a 4): NON AMMESSO
- 5 mediocrità (voto 5): NON AMMESSO

In coerenza con l'obiettivo fissato dal RAV e dal PdM di riduzione della sospensione del giudizio i Consigli di classe valuteranno la possibilità di affidare alle famiglie il compito di colmare le lacune presenti nella preparazione degli studenti attraverso lo studio individuale estivo. Il coordinatore di classe comunicherà formalmente alle famiglie i contenuti e le metodologie di studio da acquisire.

Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del primo biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha progredito rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo, in queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla scuola secondaria di primo grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il Consiglio di classe dovrà valutare con attenzione le singole situazioni, analizzando l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

La sospensione del giudizio

In base alle indicazioni contenute nell'O.M. 92/2007, la sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, nei confronti di quegli allievi che non abbiano raggiunto in una o più discipline i livelli minimi di preparazione per poter accedere alla frequenza della classe successiva e presentino dunque valutazioni insufficienti. A tali studenti e alle loro famiglie viene data chiara e tempestiva comunicazione formale riguardo alle materie con giudizio sospeso e alle forme di recupero da mettere in atto nel corso dei mesi estivi.

Per gli allievi con giudizio sospeso si procede, secondo il calendario deliberato e comunicato, all'integrazione dello scrutinio finale, onde deliberare la loro ammissione o non ammissione alla frequenza della classe successiva, dopo che hanno sostenuto prove scritte e/o orali nelle materie valutate insufficienti, secondo il calendario stabilito dalla Scuola.

Per fornire agli allievi gli strumenti con cui prevenire o superare la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe ricorre alle attività di recupero, curricolare e/o extracurricolare, anche durante l'estate, che si affiancano all'indispensabile attività di studio personale autonomo che ogni studente è chiamato a svolgere. Le famiglie si impegnano a far rispettare i percorsi di lavoro indicati.

Il nostro Liceo adotta i seguenti criteri didattico-metodologici da utilizzare durante l'espletamento dei corsi di sostegno e di recupero:

- 1) utilizzo di modalità di insegnamento volte a far acquisire agli studenti una metodologia di studio autonoma e sicura;
- 2) predisposizione di compiti differenziati per ciascuno studente nel rispetto delle sue peculiarità e dei suoi bisogni;
- 3) focalizzazione sui nuclei fondanti di ciascuna disciplina

Le attività di recupero e sostegno saranno concentrate su quelle aree disciplinari in cui sono presenti un maggior numero di valutazioni insufficienti e che sono caratterizzanti dell'indirizzo di studi.

In merito alle modalità di organizzazione e realizzazione delle attività di recupero sono stabiliti i seguenti criteri:

- L'attività di sostegno riguarda le seguenti discipline: Matematica-Fisica-Scienze-Inglese-Italiano e Latino;
- Tali percorsi di sostegno e di recupero sono attivati dopo il primo periodo valutativo;
- Alla fine dell'anno scolastico, vengono attivati corsi di recupero nelle discipline in cui si registra il maggior numero di debiti formativi.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

Art.8 - AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

1. Criteri per l'ammissione

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Nell'anno scolastico in corso (2022-2023) l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017). Sono requisiti di ammissione:

- aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- partecipazione alle prove INVALSI (la normativa non prevede comunque connessioni fra i risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato)

L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), il cui svolgimento non è requisito di ammissione all'Esame.

2. Attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

3. Criteri per l'attribuzione dei crediti

I criteri per l'attribuzione dei crediti, deliberati dal Collegio Docenti e illustrati nel PTOF dell'istituto sono di seguito riportati:

- ✓ i crediti formativi sono assegnati dai Consigli di classe se riguardano attività coerenti con il piano di studi e se giudicati frutto di esperienze significative, durature e documentate;
- ✓ il credito formativo è parte integrante del credito scolastico;
- ✓ il credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe che tiene conto dei criteri fissati dal Collegio dei docenti e delle modalità previste dalla tabella A del regolamento degli Esami di Stato (DPR 323/98) e successive modifiche.

4. Procedimento per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

All'interno della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, poi, il credito scolastico è attribuito in considerazione dei seguenti parametri:

1. Media dei voti conseguiti superiore o uguale al valore medio della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media pari o superiore a 6,5) *
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche del giudizio formulato dal docente di religione (o di attività alternative) come da nota del M.P.I. prot.n.5664 del 31/05/2007, assiduità nella frequenza sia delle lezioni in presenza che di quelle da remoto, alacrità e correttezza nella partecipazione alle attività di didattica a distanza poste in essere dall'istituto.
3. Possesso di crediti formativi riconoscibili secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad attività inter, extra e parascolastiche previste dal Consiglio di classe o dal POF (ivi compresi i progetti PON).

L' allievo in possesso di tutti i parametri necessari, accede al punteggio massimo della relativa banda di oscillazione;

La deroga al parametro 1 potrà essere applicata solo in caso di conseguimento di attestazioni di merito in campo artistico/sportivo in competizioni e/o manifestazioni nazionali.

Nel caso in cui una o più di una delle valutazioni disciplinari siano state per decisione del Consiglio ricondotte alla sufficienza, anche in presenza di tutti i parametri di cui al presente punto verrà comunque attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Art.9 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE

1. Considerazioni generali

La valutazione scolastica non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti. Riteniamo infatti che la valutazione:

- ✓ fornisca un controllo non solo sui prodotti (se i risultati corrispondono agli obiettivi), ma anche sui processi (se c'è riflessione sul proprio apprendimento);
- ✓ abbia una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento e quindi sia uno degli elementi che regola la programmazione e l'attività didattica;
- ✓ porti gli alunni a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

La valutazione non permette solo di osservare il percorso dell'alunno e registrarne i risultati, ma di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter predisporre strategie di recupero e



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

piani di intervento differenziati secondo i problemi. Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati tra loro:

- ✓ Verifica formativa - se si tratta di una verifica che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace;
- ✓ Verifica sommativa - se si tratta di una verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Tutte le verifiche sono legate agli obiettivi della programmazione ed eventualmente della sua riduzione e/o modificazione a seguito delle particolari condizioni della DID e realizzate in modo da accertare con sufficiente chiarezza quali competenze l'alunno abbia raggiunto. Ovviamente a tal fine vengono utilizzati molti e diversi strumenti di verifica. La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e, per quel che è possibile nel particolare contesto della DID, oggettivi al giudizio.

Nella valutazione confluiscono più elementi, sia il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, sia una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono a obiettivi trasversali fatti propri dal C.d.C. secondo le indicazioni del Collegio. Nel contesto della DID emerge in primo piano come l'autovalutazione possa essere privilegiata e promuovere una presa di coscienza dell'allievo dell'individualità del percorso formativo.

All'insegnante starà considerare attraverso il dialogo e il monitoraggio degli apprendimenti anche il grado di raggiungimento di questo specifico obiettivo formativo che può incidere sulla importantissima finalità del saper essere cui sempre è difficile tendere. Nell'epoca della DID, in considerazione della situazione di particolare coercizione e sacrificio che ragazzi nel pieno dell'adolescenza hanno dovuto sopportare, non può non essere un fattore specifico da considerare in ambito valutativo la qualità e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività di didattica a distanza.

Pertanto la seguente griglia riassume i criteri di valutazione per conoscenze, competenze, capacità e impegno e partecipazione:



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

Criteria per l'attribuzione del voto disciplinare

Voto	Descrittori
10	Conoscenze: Lo studente possiede conoscenze complete, approfondite e coordinate degli argomenti svolti in classe. Abilità: Egli riconosce gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Il linguaggio è appropriato e specifico. Competenze: Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti senza commettere errori.
9	Conoscenze: Lo studente ha acquisito un ottimo livello di conoscenza in diversi ambiti di apprendimento. Abilità: Le integrazioni che propone, frutto di approfondimenti personali, rivelano il notevole interesse e la capacità di risolvere problemi, anche complessi, utilizzando formule e modelli astratti acquisiti nel corso degli studi. Usa un linguaggio efficace ed appropriato. Competenze: Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure evidenziando solo qualche minima incertezza.
8	Conoscenze: Lo studente dimostra, senza esitazione alcuna, di avere conoscenze complete e approfondite. Espone il suo pensiero in modo efficace con un linguaggio preciso e specifico. Abilità: Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza. Competenze: Rivela una buona capacità di rielaborazione dei contenuti, esegue compiti complessi e procedure, ma commette qualche imprecisione.
7	Conoscenze: Lo studente dimostra di possedere sicure conoscenze che, nonostante qualche esitazione, riesce a comunicare in modo ordinato e lineare. Abilità: Effettua analisi e sintesi complete e anche abbastanza approfondite, se aiutato. E' capace di valutazioni autonome e pertinenti anche se non approfondite. Competenze: Esegue compiti anche complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.
6	Conoscenze: Lo studente dimostra di avere conoscenze essenziali, che sa esporre con un linguaggio lineare e semplice. Abilità: Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni semplici ma pertinenti. Competenze: Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori gravi. Esitazioni o qualche errore marginale non ostacolano la comunicazione del suo sapere.
5	Conoscenze: Lo studente dimostra di avere conoscenze superficiali e parziali. Abilità: Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite. Competenze: Commette alcuni errori, anche gravi, nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici che risultano non adeguatamente organizzati. Espone con un linguaggio esitante e impreciso.
4	Conoscenze: Lo studente dimostra di avere conoscenze limitate e imprecise, che espone con un linguaggio inadeguato e non specifico. Abilità: Effettua analisi e sintesi solo parziali. Competenze: Nell'esecuzione di compiti semplici esegue errori, alcuni anche gravi.
3	Conoscenze: Lo studente rivela conoscenze episodiche e scollegate che propone con un linguaggio contorto, pieno di errori ed inesattezze. Abilità: Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione. Competenze: Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.
1-2	Conoscenze: Lo studente dimostra di non possedere alcuna conoscenza, neppure in relazione agli argomenti che a lungo sono stati affrontati e che appartengono alla sua quotidianità scolastica. Abilità: Non sa come procedere nell'analisi e nella sintesi di informazioni. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione. Competenze: Non riesce a portare a compimento provvisorio le conoscenze in nuce in suo possesso e le abilità non sviluppate.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

2. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

(ai sensi del D.P.R. n. 2357/07, della Nota MIUR n. 235 prot. 3602/08 e lo schema di regolamento legge 30 Ottobre 2008, n. 169)

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi e viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe.:

Voto	Descrittori
10	Ha un comportamento ineccepibile, irreprensibile, responsabile e maturo in ogni situazione della vita scolastica ed extrascolastica e con tutto il personale dell'istituto. Collaborativo e propositivo con i compagni e gli insegnanti. Mostra un rispetto completo delle regole disciplinari della scuola e pertanto non ha alcun provvedimento a suo carico. È estremamente puntuale, preciso e costante nel rispetto delle scadenze. Usa in maniera attenta e responsabile il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con assiduità le lezioni.
9	Ha un comportamento corretto e rispettoso in ogni situazione della vita scolastica ed extrascolastica e con tutto il personale dell'istituto. Aperto alla collaborazione con compagni e insegnanti. Mostra un rispetto completo delle regole disciplinari della scuola e pertanto non ha alcun provvedimento a suo carico. È puntuale, preciso e costante nel rispetto delle scadenze. Usa in maniera appropriata il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con regolarità le lezioni e i ritardi sono sporadici.
8	Durante le attività didattiche e extracurricolari ha un atteggiamento adeguato, equilibrato ma non sempre attivo e propositivo nei rapporti coi compagni. Non è sempre rispettoso delle scadenze e degli obblighi della vita scolastica e sporadici sono i richiami da parte dei docenti. Usa in maniera adeguata il materiale e le strutture della scuola. Frequenta regolarmente le lezioni anche se ritardi e/o assenze sono significativi.
7	Non rispetta sempre le regole disciplinari della scuola e pertanto ha a suo carico diversi richiami dalla Presidenza e/o dal corpo docente, che comunque non prevedono l'allontanamento dalle lezioni. Durante le attività didattiche e extracurricolari ha un interesse e un impegno parziali e selettivi. Poco collaborativo con i compagni evita di assumersi impegni e non rispetta le scadenze e gli obblighi della vita scolastica. Usa in maniera poco adeguata il materiale e le strutture della scuola. Frequenti e sistematici sono i ritardi e la non ammissione alla lezione con conseguenti ingressi alla seconda ora.
6	Ha un atteggiamento sconveniente e biasimevole nelle varie situazioni della vita scolastica ed extrascolastica e con il personale dell'istituto. È stato protagonista di situazioni gravi di non rispetto delle regole disciplinari della scuola e pertanto ha a suo carico note disciplinari della Presidenza e/o note che prevedono l'allontanamento dalle lezioni, seguite però da un consapevole miglioramento. Rispetta in maniera saltuaria le scadenze e gli obblighi della vita scolastica. Non ha rispetto verso le cose altrui, il materiale e le strutture della scuola. La frequenza delle lezioni è discontinua e non rispettosa degli orari.
5	Ha un atteggiamento scorretto, arrogante e gravemente offensivo verso le diverse componenti e nelle varie situazioni della vita scolastica ed extrascolastica e nei confronti del personale dell'istituto. È stato protagonista di ripetute e gravi situazioni di mancanza di rispetto delle regole disciplinari della scuola; pertanto ha a suo carico numerose note disciplinari della Presidenza e/o note che prevedano la sospensione dalle lezioni per più di quindici giorni, in seguito alle quali non ha dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento. Durante le attività didattiche e extracurricolari ha un atteggiamento completamente assente e negativo ed è fonte di continuo e reiterato disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni e per i compagni, tra i quali crea discordia e un clima di ostilità. Si rivela estremamente carente nel rispetto delle scadenze, verso le quali si dimostra totalmente negligente. Usa in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. La frequenza delle lezioni è connotata da assenze e ritardi numerosi, frequenti, immotivati e non giustificati.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

3. Griglia di valutazione: IRC - Insegnamento Religione Cattolica

Ottimo	Conoscenza approfondita, completa e organica degli argomenti studiati	Mostra collaborazione, impegno personale e originale
Distinto	Ha una conoscenza completa dei contenuti proposti	Mostra autonomia e capacità intuitiva
Buono	Ha una buona conoscenza dei contenuti proposti	Mostra attenzione e partecipazione. Esegue regolarmente i compiti assegnati
Sufficiente	Mostra una conoscenza accettabile dei contenuti essenziali del Cristianesimo	Si impegna in modo costante ma superficiale
Non sufficiente	Mostra una conoscenza parziale e frammentaria del Cristianesimo musicale	Mostra poco impegno. Esegue i lavori assegnati saltuariamente
Insufficiente	Non conosce i contenuti essenziali del Cristianesimo	Non mostra impegno e partecipazione alla didattica



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

4. Valutazione Alunni DSA (art. 10 DPR 122/09)

La Legge 8 ottobre 2010, n° 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". La tutela del diritto allo studio degli alunni con DSA avviene mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR e attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

5. Criteri per il riconoscimento crediti scolastici e formativi

La partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola non costituisce credito formativo, ma concorre a determinare il credito scolastico, in base ai parametri della regolarità della partecipazione e, laddove previsto, dalla valutazione degli esiti da parte dei responsabili delle attività stesse.

In vista dello scrutinio finale, i docenti responsabili delle diverse attività devono fornire le attestazioni del caso al Consiglio di Classe competente.

Per i crediti formativi si fa riferimento e si recepisce quanto contenuto dal DPR 403/98 dal DM 49/00. Accertata la validità degli stessi, il Consiglio di classe li valuterà, prioritariamente in base alla loro pertinenza all'asse culturale dell'indirizzo.

A) Criteri di valutazione dei crediti formativi

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. [D.M. 40/2000 - art. 1, c.1]

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico. [D.M. 40/2000 - art. 1, c. 2]

I criteri di valutazione delle esperienze citate devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del

D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. [D.M. 40/2000 - art. 3, c. 1]

Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione. [D.M. 40/2000 - art. 1, c. 2]

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto entro il **30 maggio** per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. [D.M. 40/2000 - art. 3, c. 5]

Le attività e/o i corsi devono essersi svolti o terminati durante l'anno scolastico corrente. Inoltre, in relazione alle attività svolte, dalla documentazione dovrà risultare l'iscrizione alle associazioni almeno anteriore di quattro mesi alla data del 15 maggio dell'anno scolastico corrente.

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico **non potrà**



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

comunque superare 1 punto, fermo restando l'impossibilità di attribuire ad un alunno un punteggio complessivo **superiore alla fascia di appartenenza della media dei voti**, come individuata dalle tabelle allegare al regolamento attuativo sugli Esami di Stato.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe e delle Commissioni d'Esame chiamati alla valutazione dei crediti formativi rispettivamente per gli studenti interni e per i candidati esterni all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti individua i seguenti criteri e parametri per il riconoscimento dei crediti formativi:

B) Riconoscimento crediti formativi

Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono:

- Didattico/ culturali
- Sportivi
- Lavoro
- Volontariato

C) I criteri per valutare la documentazione presentate sono:

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.
- Documentazione precisa sull'esperienza, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta.
- Risultati concreti raggiunti.
- Partecipazione positiva a corsi della durata di almeno 30 relativi a progetti del PON e/o del POR finanziati dal Fondo di Sviluppo Europeo che prevedano esplicita acquisizione delle competenze, esame finale e/o test valutativo.
- Partecipazione positiva a corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche organizzati dalla scuola e inclusi nel POF con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal M.P.I. (es. *Trinity, Cambridge, Goethe Institut*) di Livello "avanzato" (per le quinte B2; per le quarte B1; per le terze B1)

D) Attività didattico /culturali:

- Frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare);
- Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una classificazione entro i primi dieci;
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Giochi della chimica, informatica, matematica, elettrotecnica, ..., con risultati entro i primi 10 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile;
- Patente europea del computer ECDL/EiPASS (Occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno: n. 2 moduli nel corso del terzo anno, n. 2 moduli nel corso del quarto anno, n. 3 moduli nel corso del quinto anno);
- Corsi di informatica avanzata con esame finale (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web).

E) Attività sportive/ricreative

- Essere impegnati in un'attività sportiva agonistica svolta all'interno di un'organizzazione ufficialmente riconosciuta o affiliata ad una Federazione Nazionale che comporti almeno due sedute settimanali di allenamento, con conseguente partecipazione a competizioni di livello



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

almeno provinciale;

- Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore;
- Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore;
- Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

F) **Attività coreutiche** (per i soli alunni dell'indirizzo coreutico)

- attività in qualità di danzatore o coreografo documentata presso rassegne, festival, concorsi di danza;
- attività in qualità di danzatore svolte presso scuole di danza che comporti almeno due sedute settimanali;
- attività musicale con superamento di esami complementari (ad esempio teoria e solfeggio, storia della musica ...), di compimento (al 4°, 5°, 8° anno, secondo quanto previsto dal corso frequentato), di diploma o, in assenza dei titoli suddetti, frequenza di un Conservatorio, con risultati positivi a fine dell'anno scolastico precedente o, nel caso della classe terza, del primo quadrimestre dell'anno in corso
- partecipazione ad un gruppo corale, ad un gruppo bandistico o a una compagnia filodrammatica, certificando la frequenza di almeno l'80% degli incontri previsti

G) **Attività lavorative**

- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione);
- Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano coerenti con l'indirizzo di studi.
- Attività lavorativa documentata, purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane;
- Collaborazioni continuative con giornali o riviste;

H) **Attività di volontariato**

- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno tre mesi) entro cui tale servizio si è svolto;
- Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore di frequenza superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Corsi di protezione civile, certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Attività per la protezione dell'ambiente, almeno tre mesi, indicando il tipo di servizio ed i tempi;
- Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol / Devianza giovanile.
- Corsi di formazione di volontariato, certificato di almeno 40 ore di frequenza superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;

Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive, se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare positivamente disputate nel secondo), che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

6. Come documentare il credito formativo

L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione.

Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere :



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI"

- Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività , legale rappresentante)
- Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es., socio, allievo, ecc.)
- La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
- La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
- L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi
- I compiti svolti ed il contributo fornito
- Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti
- Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa
- Data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Donato Musci